



PROGRAMMA

FIXO - YEI

Azioni in favore dei Giovani NEET in transizione Istruzione/Lavoro



**AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A ISTITUTI DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI
SECONDO GRADO PER DIVENTARE SOGGETTI ATTUATORI DELLE AZIONI PREVISTE
DA GARANZIA GIOVANI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA FIXO YEI IN**

REGIONE SICILIA

Normativa di riferimento

- la decisione 93/569/CEE della Commissione, del 22 ottobre 1993, relativa all'applicazione del regolamento (CEE) n. 1612/68 del Consiglio, relativo alla libera circolazione dei lavoratori all'interno della Comunità riguardo segnatamente a una rete denominata EURES – EUROpean Employment Services;
- la decisione 2003/8/CE della Commissione del 23 dicembre 2002 che attua il regolamento (CEE) n. 1612/68 del Consiglio per quanto riguarda l'intermediazione tra l'offerta e la domanda di lavoro;
- la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- la Decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, in particolar modo il capo IV, "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- il Regolamento (UE, EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar modo l'art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 -2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e il rafforzamento della ricerca;

- il Decreto Legislativo n.181 del 21 aprile 2000, "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n.144" recante le definizioni e disposizioni inerenti i servizi competenti per la gestione dello stato di disoccupazione e i livelli essenziali di interventi che i servizi competenti, nel quadro della programmazione regionale, al fine di favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro e contrastare la disoccupazione e l'inoccupazione di lunga durata, sono tenuti a prestare nei confronti delle persone in stato di disoccupazione e s.m.i.;
- la legge 16 aprile 1987, n. 183 "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" in particolare l'articolo 5 che istituisce il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
- la legge 18 giugno 2009, n.69, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" e s.m.i., in particolar modo l'articolo 32;
- la legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti" come convertito con modificazioni come convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 99;
- il decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" come convertito con modificazioni dalla l. 16 maggio 2014, n. 78;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- la legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";

- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n.183”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- l’Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22 aprile 2014, individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della “Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (di seguito PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- il Decreto Direttoriale n.15/SEGR/D.G./2015 del 04/02/2015 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha reso disponibili ulteriori risorse attribuite a Italia Lavoro attraverso il Programma nazionale “FixO YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione lavoro”, articolato in Parte A - Azioni di sistema e Parte B - Azioni dirette verso giovani NEET;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca Scientifica del 04/08/2011 e il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 20/09/2011;
- Lo Statuto Regionale della Regione Siciliana;
- la delibera della Giunta Regionale n. 80 del 20 marzo 2015, in attuazione dell’art. 7 del D.Lgs. 276/03, con cui sono state approvate le “linee guida per l’accreditamento dei Servizi per il Lavoro”;
- Il D.D.G. n. 1251/2015 del 24 marzo 2015 recante, in allegato, l’avviso pubblico per l’istituzione dell’elenco dei soggetti accreditati all’erogazione di servizi per il lavoro pubblicato in data 24 marzo 2015;
- il D.D.G. n. 1279/2015 del 27/03/2015 che istituisce “l’Elenco dei Soggetti accreditati all’erogazione di Servizi per il Lavoro”;
- Il D.D.G. n. 1477/2015 del 27/04/2015 che, in attuazione, di quanto stabilito dall’art. 9 delle Linee Guida approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 80 del 20 marzo 2015, istituisce il “Repertorio degli standard dei Servizi Regionali per il Lavoro”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 106 del 13 maggio 2014 “Piano regionale attuazione PON YEI - approvazione” e s.m.i.;
- la convenzione del 16 maggio 2014 tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Siciliana relativa al Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’occupazione dei giovani (‘Garanzia Giovani’);

PREMESSA

La Regione Siciliana

VISTO che in data 16/05/2014 è stata sottoscritta tra MLPS DG per le politiche attive e passive per il lavoro e Regione Siciliana la “Convenzione per l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani – Programma Operativo Nazionale in Regione Siciliana”;

VISTO che il MLPS DG per le politiche attive e passive per il lavoro con D.D. n.15/SEGR/D.G./2015 del 04/02/2015 ha messo a disposizione ulteriori risorse attribuite a Italia Lavoro attraverso il Programma nazionale “FlxO YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro”, articolato in Parte A - Azioni di sistema e Parte B - Azioni dirette verso giovani NEET;

VISTO IL Decreto Assessoriale di approvazione del Programma FlxO YEI in Regione Siciliana;

VISTO che in data 16/11/2015 è stata sottoscritta tra MLPS DG per le politiche attive e passive per il lavoro, Regione Siciliana e Italia Lavoro S.p.A. la Convenzione per l’attuazione del Programma “FlxO YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro”;

VISTO che il Programma è stato declinato con apposito Piano Regionale FlxO YEI - allegato alla Convenzione di cui al punto precedente - che integra - nella logica della complementarietà - l’intervento dei soggetti realizzatori delle misure - così come individuati dal PAR Regione Siciliana - ed espressamente indica:

- il target dei beneficiari delle misure e la relativa quantificazione;
- i criteri e le modalità che la Regione Siciliana intende utilizzare per l’individuazione degli istituti di scuola secondaria superiore da coinvolgere;
- l’elenco delle Università coinvolte;
- i servizi erogati e le modalità di raccordo con altri soggetti gestori di misure di Garanzia Giovani (Centri per l’Impiego, Enti di Formazione, Agenzie per il Lavoro, Associazioni temporanee di Scopo, etc);
- gli eventuali ambiti di assistenza tecnica da rendere disponibili a Regione, Scuole ITS e Università.

CONSIDERATO che Italia Lavoro S.p.A., in qualità di soggetto attuatore del Programma sul territorio della Regione Siciliana su mandato del Ministero del Lavoro, fornisce assistenza tecnica alla Regione, ma non ha alcun ruolo decisionale, né diretto, né indiretto, nelle procedure di selezione;

CONSIDERATO che, ai fini dell’individuazione di n. 102 Istituti Scolastici, la Regione ritiene di voler ricorrere alla collaborazione con l’USR-Sicilia sia ai fini dell’individuazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione descritti nel presente avviso sia ai fini della valutazione delle candidature, prevedendo l’istituzione di una commissione mista con componenti di entrambi gli Enti;

RENDE NOTO

alle scuole (intendendosi per esse gli istituti di scuola secondaria superiore di secondo grado statali e paritarie), interessate alla realizzazione di azioni dirette in favore di giovani NEET diplomati e NEET in obbligo formativo, di cui alla Convenzione ed al Piano regionale su richiamati, che possono aderire al presente avviso:

Art. 1 FINALITÀ

Il Programma FlxO YEI è un intervento nazionale, di competenza del Ministero del Lavoro, finanziato dal PON YEI (Piano Operativo Nazionale di Garanzia Giovani), che si pone l'obiettivo di ampliare la platea dei destinatari e dei beneficiari del Programma in Sicilia, coinvolgendo il sistema scolastico e universitario per la gestione di alcune delle nove misure di politica attiva del lavoro e dei servizi previsti dal Piano Attuativo Regionale di Garanzia Giovani in Sicilia.

Il presente Avviso, che si avvale del contributo messo a disposizione da Italia Lavoro Spa – ente in house del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – a valere sulle risorse affidate alla stessa con il programma “FlxO YEI Azioni in favore di giovani NEET in transizione istruzione-lavoro, è volto ad individuare sul territorio siciliano le Scuole che intendano:

- Intervenire sui NEET diplomati, a partire dai diplomati di riferimento del proprio istituto nelle ultime tre annualità, perché possano accedere alla Garanzia Giovani, ricevere informazioni puntuali sui servizi disponibili ed essere accompagnati nella fruizione delle misure a loro dedicate;
- Intervenire sul fenomeno della dispersione scolastica, a partire da quelli di pertinenza del proprio istituto, con particolare riferimento ai giovani NEET in obbligo formativo (16-18 anni) per la realizzazione di percorsi di rientro nel sistema educativo di istruzione e formazione.

Si prevede il coinvolgimento di n. 102 scuole sul territorio della Regione Siciliana.

Ogni scuola ammessa a partecipare dovrà svolgere una serie di attività rivolte a due target distinti:

Verso i NEET diplomati

- Accoglienza e prima informazione al giovane sulle opportunità e condizioni di partecipazione alla Garanzia Giovani (scheda 1A del Programma Garanzia Giovani);
- Supporto per l'accesso e la registrazione al portale nazionale di garanzia giovani/Programma FlxO YEI (scheda 1B del Programma Garanzia Giovani);

- Colloquio di presa in carico, orientamento di 1° livello, sottoscrizione del patto di attivazione e profilatura (scheda 1B del Programma Garanzia Giovani);
- Orientamento di 2° livello– max. 5 ore - *esiti prioritari auspicabili: proseguimento nei percorsi di istruzione, inserimento in un tirocinio extracurricolare, altra opportunità formativa, inserimento in percorso di lavoro - in particolare in un percorso di apprendistato di alta formazione* (scheda 1C del Programma Garanzia Giovani);
- Supporto all'avviamento al lavoro, a seguito dell'azione di accompagnamento al lavoro o di promozione di un tirocinio extracurricolare (schede 3 e 5 del Programma Garanzia Giovani).

Verso i NEET in obbligo formativo:

- Individuazione e coinvolgimento dei NEET in obbligo formativo nella Garanzia Giovani;
- Accoglienza e prima informazione al giovane sulle opportunità e condizioni di partecipazione alla Garanzia Giovani (scheda 1A del Programma Garanzia Giovani);
- Supporto per l'accesso e la registrazione al portale nazionale di Garanzia Giovani/Programma FxO YEI (scheda 1B del Programma Garanzia Giovani);
- Colloquio di presa in carico, orientamento di 1° livello, sottoscrizione del patto di attivazione e profilatura (scheda 1B del Programma Garanzia Giovani);
- Orientamento di 2° livello – max. 8 ore - *esito prioritario auspicabile: favorire l'acquisizione del titolo di diploma o di qualifica professionale attraverso il rientro nei percorsi di istruzione e formazione professionale o attraverso il contratto di apprendistato di I livello* (scheda 1C del Programma Garanzia Giovani);
- Eventuale accompagnamento al lavoro finalizzato al contratto di apprendistato di 1° livello (scheda 3 del Programma Garanzia Giovani).

Italia Lavoro, in raccordo con la Regione, fornirà assistenza tecnica alle Scuole partecipanti al Programma. Tale assistenza si pone nel solco della esperienza del precedente progetto FIXO, estendendo la platea delle Scuole partecipanti e ampliando l'ambito di attività, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo e il miglioramento della qualità dei servizi di placement e la loro piena integrazione all'interno della rete dei servizi per il lavoro della Regione.

Per la gestione efficace e trasparente dei servizi, sarà utilizzato il sistema informativo nazionale, Piattaforma Garanzia Giovani, messa a disposizione per la gestione del Programma FIXO YEI in cooperazione applicativa.

Le scuole, prima dell'avvio delle attività, stipuleranno con Italia Lavoro S.p.A. un Protocollo operativo che regolerà la collaborazione per la realizzazione dell'intervento e definirà il numero di NEET che ogni scuola dovrà coinvolgere nelle azioni di cui sopra, commisurato alla capacità organizzativa della scuola.

Art. 2 BENEFICIARI

La partecipazione alla manifestazione di interesse è riservata alle Scuole, statali e paritarie, appartenenti al sistema nazionale di istruzione, ai sensi dell'art. 1 della Legge 62/2000, aventi la sede legale o le sedi didattiche nel territorio della Regione Siciliana. Non è prevista la partecipazione di reti di Scuole.

A livello regionale, si prevede di coinvolgere un numero complessivo di *diplomati/neet in obbligo formativo* pari a:

Servizi/Misure Garanzia Giovani	Diplomati	Neet in obbligo formativo
Accoglienza e informazione (scheda 1 A)	n. 16.512	n. 550
Orientamento e Profiling (scheda 1 B)	n. 6.800	n. 528
Orientamento specialistico (scheda 1 C)	n. 4.655	n. 400
Accompagnamento al lavoro (scheda 3)	n. 361	
Tirocini (scheda 5)	n. 82	

È prevista la partecipazione di Scuole secondo la seguente ripartizione territoriale:

la ripartizione è stata elaborata sulla base del numero degli studenti iscritti al V anno nell'anno scolastico 2015-2016.

Provincia	N. Scuole su base provinciale
Palermo	24
Agrigento	10
Caltanissetta	6
Catania	21
Enna	5
Messina	12
Ragusa	6
Siracusa	8
Trapani	10
TOTALE	102

Possono presentare la propria candidatura le seguenti tipologie di Scuole:

- istituti tecnici;
- istituti professionali;
- istituti di istruzione superiore con almeno un indirizzo tecnico o professionale.

Qualora le domande ritenute idonee alla partecipazione non soddisfino le percentuali di ripartizione territoriale previste, la Regione si riserva la possibilità di riassegnarle utilizzando gli stessi criteri di ripartizione su indicati.

Art. 3 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Le Scuole che intendono partecipare al presente Avviso devono dimostrare la sussistenza, al momento della presentazione della candidatura, delle seguenti condizioni, a pena di inammissibilità della domanda.

CONDIZIONI RICHIESTE A PENA DI INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
<p>Presenza delle scuole nell'albo informatico degli operatori di intermediazione (sezione III Regime Particolare) inserito nel portale istituzionale nazionale Cliclavoro ai sensi dell'art. 6 del DLGS n 276/2003 e s.m.i.</p> <p style="text-align: center;">Ovvero</p> <p>(per le scuole che alla data della domanda di ammissione non risultino presenti nell'albo) aver effettuato la richiesta di autorizzazione al MLPS per l'iscrizione nell'albo informatico inserito su Cliclavoro.</p>	<p>Autodichiarazione del Dirigente Scolastico/Rappresentante legale, in cui deve essere indicata la data e il numero di iscrizione comunicati dal Ministero,</p> <p style="text-align: center;">Ovvero</p> <p>Autodichiarazione del Dirigente Scolastico/Rappresentante legale, con indicazione della data della richiesta</p>
<p>Disponibilità di un locale da dedicare ad uso prevalente al servizio di orientamento e placement per almeno 2 utenti contemporaneamente e provvisto di postazioni di lavoro proporzionate al numero degli addetti alle attività di servizio</p>	<p>Autodichiarazione Dirigente Scolastico/Rappresentante legale</p>
<p>Disponibilità di attrezzature e materiali adeguati alle attuali tecnologie informatiche e relativi collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività</p>	<p>Autodichiarazione Dirigente Scolastico/Rappresentante legale</p>
<p>Disponibilità di almeno 2 operatori dell'Istituto scolastico da dedicare alle attività di accoglienza/informazione sulla Garanzia Giovani per almeno 3 ore al giorno per 5 giorni settimanali.</p>	<p>Autodichiarazione Dirigente Scolastico/Rappresentante legale</p>

La perdita successiva alla presentazione della domanda di una delle condizioni di ammissibilità deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale.

Art. 4 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le Scuole dovranno inviare la domanda di partecipazione a mezzo di raccomandata entro e non oltre le ore 12,00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione sulla GURS, farà fede il timbro postale di invio.

Le domande inviate oltre il predetto termine saranno dichiarate irricevibili e nessuna verifica sarà effettuata sulle stesse, né saranno inserite in alcuno degli elenchi di cui al successivo articolo 7.

Sulla busta dovrà essere indicato, a pena di irricevibilità della domanda, quanto segue: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL “PROGRAMMA FIXO - YEI Azioni in favore dei Giovani NEET in transizione Istruzione/Lavoro PER LA REGIONE SICILIANA”.

La documentazione dovrà essere la seguente:

- A. domanda di partecipazione (Allegato 1), contenente le autodichiarazioni del Dirigente Scolastico/Rappresentante Legale che attestino:
 - la sussistenza delle condizioni previste e dei requisiti elencati all'art. 3 a pena di inammissibilità della domanda;
 - la sussistenza dei requisiti tecnici ai fini della valutazione, di cui all'art. 5 dell'avviso pubblico.
- B. Copia del regolamento del CTS approvato dal consiglio di istituto (SE PRESENTE)

In tutti i casi la documentazione richiesta deve essere corredata, pena l'irricevibilità, da una copia di un documento di identità chiaramente leggibile ed in corso di validità del soggetto firmatario.

La Regione Siciliana non assume la responsabilità in caso di mancata ricezione della domanda di partecipazione e relativi allegati nei termini previsti dal presente Avviso.

Nel caso in cui le domande presentate al momento della scadenza del presente Avviso siano inferiori a n.102, la Regione riaprirà i termini dell'avviso.

Ogni Scuola può presentare una sola domanda di partecipazione.

Nel caso di invio plurimo sarà considerata la prima domanda inviata, salvo esplicito annullamento della precedente.

L'Avviso sarà pubblicato sui siti dell'USR-Sicilia e del Dipartimento Istruzione e Formazione professionale e sulla GURS, e rimarrà aperto 20 giorni dalla data di pubblicazione sulla GURS, salvo proroghe.

Art. 5 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Regione Siciliana, insieme all'USR-Sicilia, esamina le domande di partecipazione secondo l'ordine cronologico di invio; farà fede il timbro postale in cui è inserito sia il giorno che l'ora di invio.

Preliminarmente, si accerta il rispetto delle condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 3 e della presenza della documentazione richiesta. L'insussistenza di tali condizioni causa l'inammissibilità della domanda, che viene respinta.

Sono, quindi, valutati i requisiti tecnici, posseduti dai soggetti proponenti, in base alla scala di punteggio riportata nella successiva tabella.

Si precisa che, nel caso di recente costituzione dell'istituto di istruzione superiore, ai fini della valutazione, si considera la pregressa esperienza maturata dagli istituti scolastici confluiti nell'istituto di istruzione superiore.

Tabella. Criteri di premialità e di assegnazione del punteggio e documenti richiesti

CRITERI DI PREMIALITA'	CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO	DOCUMENTI RICHIESTI
Partecipazione al Programma - Formazione ed Innovazione per l'Occupazione Scuola & Università – FxO S&U per la realizzazione e la qualificazione di servizi di intermediazione	SI: 15 PUNTI NO: 0 PUNTI	Autodichiarazione Dirigente Scolastico/Rappresentante legale
Disponibilità di personale interno/esterno, con comprovate competenze in materia di orientamento di primo e secondo livello e di accompagnamento al lavoro, da dedicare alle attività di placement scolastico. Non è ammessa delega di attività ossia non è possibile affidare alcuna attività a società terze di qualsiasi forma giuridica.	SI: 10 PUNTI NO: 0 PUNTI	Autodichiarazione Dirigente Scolastico/Rappresentante legale
Numero progetti di orientamento in uscita finanziati e realizzati dalla scuola, negli ultimi 3 anni scolastici (incluso l'anno scolastico in corso) a favore dei propri studenti.	Si = 1 punto per ogni progetto finanziato e realizzato, fino a un massimo di 5 punti.	Autodichiarazione Dirigente Scolastico/Rappresentante legale
Numero di progetti finanziati realizzati nell'ultimo triennio (escluso l'anno scolastico in corso) con la metodologia didattica in Alternanza Scuola Lavoro	Si = 1 punto per ogni progetto finanziato e realizzato, fino a un massimo di 5 punti.	Autodichiarazione Dirigente Scolastico/Rappresentante legale
Numero di progetti finanziati realizzati nell'ultimo triennio (escluso l'anno scolastico in corso) per il contrasto alla dispersione scolastica	Si = 1 punto per ogni progetto finanziato e realizzato, fino a un massimo di 5 punti.	Autodichiarazione Dirigente Scolastico/Rappresentante legale

Attivazione del Comitato Tecnico Scientifico Territoriale di Indirizzo, sulla base del Regolamento di riordino dell'istruzione tecnica e professionale	Si = 5 punti No = 0 punti	Regolamento del CTS approvato dal consiglio di istituto
Presenza di accordi/convenzioni sottoscritti con Centri per l'Impiego (CPI) per attività di orientamento e mediazione al lavoro stipulati antecedentemente alla pubblicazione del presente avviso	Si = 5 punti No = 0 punti	Autodichiarazione Dirigente Scolastico/Rappresentante legale
Presenza di accordi/convenzioni sottoscritti con altri soggetti pubblici e/o privati del mercato del lavoro per attività di orientamento e mediazione al lavoro stipulati antecedentemente alla pubblicazione del presente avviso	Si = 5 punti No = 0 punti	Autodichiarazione Dirigente Scolastico/Rappresentante legale
Presenza di accordi/convenzioni sottoscritti con imprese e reti di imprese per attività di orientamento e mediazione al lavoro stipulati antecedentemente alla pubblicazione del presente Avviso.	Si = 5 punti No = 0 punti	Autodichiarazione Dirigente Scolastico/Rappresentante legale
Tasso di dispersione scolastica al di sopra della media regionale del 14,59% degli istituti superiori siciliani nell'anno scolastico 2014-2015. ¹	Si = 5 punti No = 0 punti	Autodichiarazione Dirigente Scolastico/Rappresentante legale

Ultimato l'esame di cui sopra, la Regione procederà alla pubblicazione dell'elenco delle scuole ammesse, di cui al successivo art. 7, fino al raggiungimento della quota massima prevista su scala regionale e provinciale come indicato nella tabella di cui all'articolo 2.

Art.6 MOTIVI DI ESCLUSIONE

La Regione Siciliana dispone l'esclusione delle domande di partecipazione:

- presentate secondo una modalità diversa da quanto previsto;
- mancanti delle informazioni e della documentazione richiesta, salvo ove sia possibile procedere ad integrazione ai sensi dell'articolo 71, DPR 445/2000 e s.m.i. che dovranno essere fornite entro e non oltre 5 giorni dalla richiesta;
- inviate oltre il termine di scadenza di cui all'art. 4 o l'ulteriore termine fissato in caso di Integrazione della documentazione di cui al punto precedente;
- pervenute da soggetto diverso da quello indicato all'articolo 2;
- prive di uno dei pre-requisiti di accesso di cui al precedente articolo 3.

¹ il tasso di dispersione (Indice globale che racchiude evasione, abbandono, bocciature etc.) deve essere rilevato secondo i criteri utilizzati dalla scheda inviata dall'Osservatorio sulla dispersione scolastica dell'USR Sicilia a ciascuna scuola alla fine di ogni anno scolastico.

Art. 7 ELENCHI DELLE DOMANDE PERVENUTE

L'ammissione al Programma avverrà in base alla graduatoria. In caso di parità di punteggio, sarà ammessa la domanda presentata prima in ordine cronologico.

Se a seguito di valutazione delle domande, le candidature ammissibili dovessero risultare inferiori a n. 102, per il reperimento delle restanti scuole si inviteranno a partecipare al Programma un numero doppio di scuole rispetto alle mancanti, attingendo dalle graduatorie dell'USR-Sicilia, di cui al D.D.G. prot. n. 19677 del 3 dicembre 2015, relative al Bando sull'Alternanza scuola-lavoro per l'anno 2015-2016. In particolare, si attingerà all'unica graduatoria scaturente dall'unificazione delle due graduatorie degli istituti tecnici e professionali, in ordine di punteggio. Non saranno invitate a partecipare le Scuole utilmente inserite in tale unica graduatoria dell'USR-Sicilia, ma che abbiano già presentato domanda di candidatura al presente avviso. A parità di punteggio, saranno invitate a partecipare le scuole con un maggior numero di alunni risultante dall'organico di fatto.

L'elenco delle scuole ammesse (fino ad un massimo di 102 istituti) sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale e sulla GURS.

Inoltre, saranno pubblicati:

- l'elenco delle domande ritenute idonee ma non ammesse per superamento del tetto massimo di 102 scuole;
- l'elenco delle domande non ammesse.

Le liste saranno suddivise per ambito provinciale.

La Regione, prima di procedere alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi, potrà procedere ad effettuare controlli sulle dichiarazioni rese dai Dirigenti scolastici.

Art. 8 OBBLIGHI DELLE SCUOLE AMMESSE AL PROGRAMMA

A seguito della pubblicazione dell'elenco in cui risulta ammessa a partecipare al Programma, la scuola, entro i successivi 15 giorni, sarà tenuta a sottoscrivere ed inviare ad Italia Lavoro S.p.A. (con raccomandata a/r all'indirizzo Italia Lavoro S.p.A. – FIXO YEI SCUOLA - AVVISO PUBBLICO REGIONE SICILIANA", via Guidubaldo del Monte 60, 00197 Roma) un protocollo operativo, da elaborare secondo le indicazioni che verranno fornite da Italia Lavoro, nell'ambito dell'azione di assistenza tecnica.

In seguito, ogni istituto ammesso al Programma dovrà avviare specifiche azioni volte all'erogazione nei confronti dei giovani NEET dei servizi previsti dalle schede della Garanzia Giovani.

Le attività saranno gestite dall'ufficio di placement della scuola, con personale interno ed esterno opportunamente incaricato, e in collaborazione con operatori specializzati di Italia Lavoro S.p.A.

Non è ammessa delega di attività ossia non è possibile affidare alcuna attività a società terze di qualsiasi forma giuridica.

Le scuole potranno, inoltre, usufruire del supporto di Italia Lavoro S.p.A. anche nella costituzione e/o rafforzamento dell'ufficio di placement e nell'organizzazione e pianificazione delle attività previste.

Art. 9 RISORSE FINANZIARIE E MODALITA' DI EROGAZIONE

Il contributo per le attività svolte sarà erogato da Italia Lavoro - per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - direttamente alla scuola.

L'entità del contributo è variabile in funzione del numero delle ore di servizio erogato e del numero dei NEET diplomati e dei NEET in obbligo formativo che saranno coinvolti.

In riferimento ai servizi che saranno erogati a favore dei giovani NEET, si specifica che ciascuna attività sarà remunerata a processo (secondo Unità di Costo Standard) o a risultato, secondo le condizioni e regole dettate dal PON YEI:

Attività a processo

- **Accoglienza e informazione** (PON YEI, scheda 1-A): il servizio non comporta alcun contributo.
- **Accesso alla Garanzia** (PON – YEI, scheda 1 – B): l'importo per un'ora di colloquio individuale finalizzato alla presa in carico del giovane e profiling, patto di attivazione, orientamento di primo livello, è pari a € 34/h. Si stabilisce altresì che a ciascun giovane diplomato o in obbligo formativo potrà essere garantita l'erogazione da 1 a 2 ore di servizio.
- **Orientamento specialistico** (PON YEI, scheda 1-C): l'importo per un'ora di orientamento specialistico individuale è pari a € 35,5€/h. Si stabilisce altresì che a ciascun giovane diplomato potrà essere garantita l'erogazione di max 5 ore di orientamento specialistico individuale, fatti salvi i giovani NEET in obbligo formativo ai quali potrà essere garantita l'erogazione di max 8 ore individuali.

Le attività di Accoglienza e informazione e Orientamento specialistico saranno gestite, per il 20%, direttamente da operatori di Italia Lavoro e per l'80% dagli operatori degli uffici di placement degli Istituti, con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro, con le modalità operative che saranno definite nel Protocollo Operativo di cui al successivo art. 10.

Attività a risultato

- **Accompagnamento al lavoro** (PON YEI - Scheda 3): l'entità del contributo è determinato dal risultato e viene calcolato in funzione della categoria di profilazione del giovane* e della tipologia di contratto promosso a favore del giovane, secondo gli importi indicati in tabella:

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	IMPORTO PER CATEGORIA DI PROFILAZIONE*			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	1.500	2.000	2.500	3.000
Apprendistato II livello, Tempo determinato o di somministrazione ≥ 12 mesi	1.000	1.300	1.600	2.000
Tempo determinato o di somministrazione	600	800	1.000	1.200

- **Promozione tirocinio** (PON YEI - Scheda 5): l'entità del contributo riconosciuto alle scuole per ciascun tirocinio promosso, è determinato dal risultato e viene calcolato sulla base delle unità di costo standard (UCS) previste dal PON YEI, tenendo conto del livello di profiling* del giovane:

IMPORTO PER CATEGORIA DI PROFILAZIONE [†]			
BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
200	300	400	500

Le attività di Accompagnamento al Lavoro e di promozione dei tirocini saranno gestite, per il 50%, direttamente da operatori di Italia Lavoro e per il 50% dagli operatori degli uffici di placement degli Istituti, con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro, con le modalità operative che saranno definite nel Protocollo Operativo di cui al successivo art. 10.

Tutte le attività si dovranno concludere entro e non oltre il 31 dicembre 2016, salvo proroghe.

[†] Il Programma Garanzia Giovani si fonda sul principio della personalizzazione del servizio e della misura di politica attiva del lavoro da offrire al giovane, per sostenerlo nel percorso di inserimento nel mercato del lavoro o di reinserimento nel sistema educativo di istruzione e formazione. Per stabilire in modo opportuno il livello e le caratteristiche dei servizi da fornire ai ragazzi e aumentarne l'efficacia, è previsto un sistema di profilazione dei giovani, **Profiling**, che consente di valutare il livello di svantaggio e la loro distanza dal mercato del lavoro, sulla base di indice che va da 1 (bassa distanza dal mercato del lavoro) a 4 (alta distanza dal mercato del lavoro). Tale indice di profilazione, viene calcolato attraverso una strumentazione econometrica predisposta dal Ministero del Lavoro, sulla base di una serie di variabili territoriali, demografiche, familiari e individuali del giovane neet.

Si precisa che le scuole che partecipano al Programma dovranno svolgere le azioni previste in conformità con quanto descritto nel:

- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani;
- Piano di Azione Regionale;
- Vademecum sulla gestione degli stati nel Programma Garanzia Giovani e relativo Addendum.

Tale documentazione è consultabile accedendo al Portale Nazionale di Garanzia Giovani: www.garanziegiovani.gov.it e al sito regionale: www.silavora.it.

ART. 10 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ'

Per l'erogazione del contributo è necessario che gli istituti rendicontino tali attività, secondo le modalità previste per le azioni svolte ai sensi della Garanzia Giovani e che verranno indicate da Italia Lavoro S.p.A. in un atto successivo (Protocollo operativo).

Art. 11 ULTERIORI OBBLIGHI DELLE SCUOLE

Le scuole partecipanti sono obbligate a:

- comunicare all'indirizzo regionale entro e non oltre 10 gg. dall'interruzione delle attività previste dal Programma, la decisione di rinunciare alla partecipazione al Programma;
- rispondere tempestivamente, entro il termine richiesto, ad ogni eventuale comunicazione e/o richiesta di documentazione e/o informazioni da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche attive e passive del lavoro, della Regione Siciliana – Assessorato Istruzione e Formazione Professionale - e di Italia Lavoro, pena la possibile esclusione dal Programma;
- Fornire, entro il termine indicato, le informazioni e la documentazione richiesta da Italia Lavoro per la realizzazione delle attività di monitoraggio e di valutazione delle attività di progetto.

Art. 12 REVOCA DELL'AMMISSIONE

La revoca dell'ammissione può essere determinata dalla Regione Siciliana nel caso in cui:

- si riscontrino irregolarità, nelle verifiche effettuate da Italia Lavoro, quale soggetto attuatore del Programma, sulla regolarità della domanda e dell'attuazione degli impegni sottoscritti nel successivo protocollo operativo;
- la scuola non rispetti quanto definito negli articoli 8, 10 e 11;
- non siano rispettati gli adempimenti previsti nelle linee guida per la rendicontazione delle attività.

Art. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Domenico Giubilaro, Dipartimento Istruzione e Formazione professionale della Regione Siciliana, responsabile dell'Area Direzione e Coordinamento per le Politiche di Coesione.

Art. 14 INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI

(Art. 13 D. LGS: 196/2003)

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/03, i dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Ai sensi dell'art. 7 del decreto citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando richiesta scritta alla Regione Siciliana, titolare del trattamento.

Ai fini dell'esercizio dei diritti degli interessati, di cui all'art. 7 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, si informa che il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente Responsabile del procedimento di cui all'art. 13.

Art. 15 INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi ai numeri telefonici 091 7073018 / 091 7073077 o inviare una email all'indirizzo dgiubilaro@regione.sicilia.it teresa.ferlisi@regione.sicilia.it